

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

Ottobre mese del ROSARIO insieme lo recitiamo:



- **Martedì ore 15,00** in sala a Sarego
- **Mercoledì ore 18,30** presso
la Chiesetta del Carmelo a Monticello di Fara
- **Giovedì ore 15,30** con i ragazzi del catechismo
in chiesa a Meledo
- **Giovedì ore 16,00** alle Grotte - Sarego

Martedì 19 : ore 20,30 incontro catechisti di tutta l' Unità Pastorale

in chiesa a Monticello di Fara

Mercoledì 20: ore 9,00 ritiro spirituale dei sacerdoti dei Vicariati S. Bonifacio,
Lonigo, Cologna Veneta presso il Convento S.Daniele Lonigo

Venerdì 22 : ore 20,00 Incontro genitori, madrine e padrini di:

Sara Roncaglia, Agata Dominici Beraldo, Matilde Albiero,
Emma Priante, Ginevra Andrani, Filippo Garzon

che riceveranno il Battesimo domenica 24 ottobre in chiesa a Meledo

Due piccoli occhi per guardare Dio.
Due piccole orecchie per udire la sua Parola.
Due piccoli piedi per seguire la sua strada.
Due piccole labbra per cantare le sue lodi.
Due piccole mani per fare il suo volere.
E un piccolo cuore per amarlo per sempre.
Ecco, Signore, il nostro bambino!

**Il Battesimo è solo l'inizio
di un grande cammino...**

Sara, Agata, Matilde,
Emma, Ginevra, Filippo
Buon cammino!!!

il 23 e 24 ottobre uscita animatori A.C. della nostra Unità Pastorale

Domenica 24 ottobre GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Ogni anno questo appuntamento vuole alimentare
la fraternità universale della Chiesa, ossi la comunione
con tutte le Comunità Cristiane sparse nel mondo.

"Testimoni e Profeti" il tema di quest'anno.

"Nel contesto attuale c'è bisogno urgente di missionari di speranza...perché
bisogna sempre permettere che il bene venga comunicato anche se coesiste con
molte fragilità..." Papa Francesco

*** Sabato e domenica prossima il Gruppo Missionario di Monticello di Fara
propone i crisantemi il cui ricavato andrà ai Missionari della Diocesi.

SANTA MARIA BERTILLA BOSCARDIN

*** centenario dalla morte *** 20 ottobre 1922 - 2022



Nata nel 1888 a Brendola, in una famiglia contadina,
con l'aiuto del parroco, entrò nel 1905 nelle suore Maestre
di Santa Dorotea. Divenuta infermiera, lavorò nell'ospedale di Treviso, dove si
dedicò a servire i malati nel corpo e nello spirito, infaticabile nell'aiutare le
consorelle. Nonostante fosse stata colpita da un tumore a soli 22 anni, continuò
con impegno il proprio lavoro, reso più faticoso dalle difficoltà e dalle tensioni
della prima guerra mondiale. Mandata a Como, soffrì molto per
l'incomprensione di qualche medico e della propria superiora senza mai
lamentarsi o protestare. Tornata a Treviso, riprese il suo lavoro in ospedale
nonostante l'aggravarsi della malattia. Morì a 34 anni, nel 1922. **La sua
grandezza spirituale sta nell'aver cercato nella fatica, nell'umiltà, nel
silenzio, nella preghiera, un'unione con Dio sempre più profonda. La sua
strada 'la via dei carri', la più comune. Fu proclamata santa 11 maggio 1961**
**Una solenne Celebrazione Eucaristica aprirà l'anno giubilare il
20 ottobre 2021** nella cappella che custodisce le reliquie a Vicenza.

SINODO – IL CAMMINO DELLA CHIESA

Domenica 17 ottobre si apre, anche nella nostra diocesi, **il sinodo della chiesa
universale**. Tutte le parrocchie sono invitate a celebrare l'inizio di questo
cammino. "Ascolta!" è l'imperativo biblico da imparare: della Parola di Dio e dei
segni dei tempi, del grido della terra e di quello dei poveri, del cuore di ogni donna
e di ogni uomo a qualsiasi generazione appartengano. C'è un tesoro nascosto in
ogni persona, che va contemplato nella sua bellezza e custodito nella sua fragilità.
Ecco il punto di partenza per questo cammino sinodale e per questa consultazione
che è proposta a tutto il popolo di Dio, che è in Vicenza, in vista dell'Assemblea
sinodale del 2023.

Scopo di questa prima fase del cammino sinodale è favorire un ampio processo di
consultazione. Abbiamo forse bisogno oggi di rallentare il passo, di mettere da
parte l'ansia per le cose da fare, rendendoci più prossimi e attenti a camminare
insieme (= sinodo). **Siamo custodi**, infatti, **gli uni degli altri e vogliamo andare
oltre le logiche accomodanti del "si è sempre fatto così"**, seguendo il
pressante appello di Papa Francesco che ci invita ad essere
**Chiesa in ascolto, Chiesa che cammina insieme, Chiesa aperta,
Chiesa che testimonia la "gioia del Vangelo"**.

CHIESA E GREEN PASS Come ribadisce la Conferenza Episcopale Italiana, pare
opportuno ribadire l'invito, soprattutto per coloro che a vario titolo sono coinvolti in attività
pastorali caratterizzate da maggior rischio di contagio (ministri straordinari della
comunione, cantori, catechisti, animatori, visite agli ammalati), di accedere, in mancanza di
documentati impedimenti, alla vaccinazione quale concreto gesto e atto di amore verso il
prossimo. Con questo intendiamo *chiedere agli operatori pastorali di svolgere il loro servizio
solo se si trovano nelle condizioni previste per il certificato verde (green pass)*.

(dalle disposizioni diocesane del 8 ottobre 2021)

MARTEDI'	19-ott.	<i>S. Paolo d. Croce</i>	
	in Sala a SAREGO	ore 15,30 - S. Messa - Anime del Purgatorio	
MERCOLEDI'	20-ott.	S. Maria Bertilla Boscardin	
	Chiesetta del Carmelo- La Favorita- Monticello	ore 19,00 - S. Messa - an. Gelindo e def. fam. Fabbrini	
GIOVEDI'	21-ott.	<i>S. Orsola</i>	
	in Chiesa a MELEDO	ore 15,00 - S. Messa - don Pio Cavedon	
SABATO	23-ott.	<i>S. Giovanni da Capestrano</i>	
	SAREGO ore 17,00	S. Messa – ricordiamo il centenario di Santa Maria Bertilla ***** an. Elda e Vittorio Bedin, Luigi e Giuseppe Nale, Mario Saggiotto, Mario Sinico	
	MONTICELLO di FARA ore 18,00	S. Messa – 30° Armando Castegnaro, 30° Salvatore De Luca, Vincenzo Talerico, Giorgio Cervato, Rita Trentin, an. Luigi e Angela Crestani, an. Olga Dal Maso, Mirella Bagnara, Mario Castegnaro	
	MELEDO ore 19,00	S. Messa – 35° anniversario di matrimonio di Antonella Vinante e Federico Piusco ***** an. Mastrotto Antonio, an. Thomas Rossetto, an. Suor Maria Beatrice e def. fam. Vitaliani, Lucia Lorenzi Marino, Natalina e Antonio Grandi, Armelinda Pasquale, Danilo Negro, <i>def. Classe 1984:</i> Diego Giacometti	
DOMENICA	24-ott.	XXX° Domenica del T.O.	<i>S. Antonio M. Claret</i>
	MELEDO ore 8,00	S. Messa - Faustino Chiarello, Bruna Baldovin	
	MONTICELLO ore 9,30	S. Messa – Giovanni e Anna Spimpolo	
	MELEDO ore 10,30	S. Messa – an. Clementina Parise, Giovanni Peretti, Giuseppina Moro, Giuseppe Montagna	
	SAREGO ore 11,00	S. Messa – Franco Pozza, Giacomo Paradiso, Mario Martelletto	
	MELEDO ore 16,00	BATTESIMO COMUNITARIO	



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO
Anno 3 Settimana dal 18 al 24 ottobre 2021



Parola del Vangelo: In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».[...]
(Marco 10, 35-45)

Così Gesù ci spiazza: sono venuto per servire

.....Giacomo e Giovanni, i “figli del tuono”, gli avevano chiesto, con quel tono da bambini: Vogliamo che tu ci faccia quello che vogliamo noi...

Gli altri apostoli si indignano, lo fanno per rivalità, per gelosia, perché i due fratelli hanno tentato di manipolare la comunità.

Ma Gesù non li segue, va avanti, salva la domanda dei due e anche l'indignazione degli altri: Li chiama a sé, nell'intimità, cuore a cuore, e spiega, argomenta. Perché dietro ad ogni desiderio umano, anche i più storti, c'è sempre una matrice buona, un desiderio di vita, di bellezza, di armonia. Ogni desiderio umano ha sempre dietro una parte sana, piccolissima magari. Ma quella è la parte da non perdere.

Gli uomini non sono cattivi, sono fragili e si sbagliano facilmente.

«Anche il peccato è spesso un modo sbagliato per cercarti» (D. M. Turoldo).

L'ultima frase del Vangelo è di capitale importanza: Sono venuto per servire.

La più spiazzante autodefinizione di Gesù. La più rivoluzionaria e contromano.

Ma che illumina di colpo il cuore di Dio, il senso della vita di Cristo, e quindi della vita di ogni uomo e ogni donna.

Un Dio che, mentre nel nostro immaginario è onnipotente, nella sua rivelazione è servo....Da onnipotente a servo.

Novità assoluta.

Perché Dio ci ha creati?

Molti ricordiamo la risposta del catechismo: Per conoscere, amare e servire Dio in questa vita, e goderlo nell'altra.

Gesù capovolge la prospettiva, le dà una bellezza e una profondità che stordiscono: siamo stati creati per

essere amati e serviti da Dio, qui e per sempre. Dio esiste per te, per amarti e servirti, dare per te la sua vita, per essere sorpreso da noi, da questi imprevedibili, liberi, splendidi, creativi e fragili figli. Dio considera ogni figlio più importante di se stesso.

